



Cesare Pavese e Bianca Garufi al cinema

presso la Sala 3 del Cinema Romano
(Galleria Subalpina - Piazza Castello, 9)

8 maggio 2012 ore 18

Presentazione del volume

*Una bellissima coppia discorde.
Il carteggio tra Cesare Pavese
e Bianca Garufi* (1945-1950)

Con la partecipazione di
Giuseppe Zaccaria
Mariarosa Masoero
Lorenzo Ventavoli

a seguire:

Legittima difesa (Quai des Orfèvres, 1947)

di Henri-Georges Clouzot, con Bernard Blier, Louis Jouvet, Suzy Delair
«Stasera dovremmo andare al cinema, “Quai des Orfèvres”, con Rocco»
(B. Garufi, 22 maggio 1948).

15 maggio 2012 ore 18

Minuzzolo (1949)

di Lewis Milestone, con Mirna Loy e Robert Mitchum
«La sera ho visto un film gentile: Minuzzolo» (B. Garufi, 30 marzo 1950).

A seguire, dello stesso regista, alcuni spezzoni del film

All'ovest niente di nuovo (1930),

dal libro di Erich Maria Remarque *Niente di nuovo sul fronte occidentale*.
«Come d'accordo, Le mando [...] *À l'ovest rien de nouveau* che Lei sbaglia a credere un libro francese. È d'un autore tedesco, come Lei vedrà leggendolo con attenzione, che ne vale la pena. [...] non Le mando il testo tedesco, né la traduzione italiana che non esiste per via di una proibizione legale. Sembra che questo libro abbia il torto di descrivere la guerra come è realmente, una cosa atroce, e naturalmente a noi bambini italiani è proibito saperlo attraverso una traduzione diretta» (C. Pavese, lettera ad Antonio Chiuminatto, 12 gennaio 1930).

22 maggio 2012 ore 18

Strada sbarrata (1937)

di William Wyler, con Humphrey Bogart e Sylvia Sidney
«Visto il film “La strada sbarrata”. Interessante. Sono identica a Silvia Sidney»
(B. Garufi, 14 giugno 1948).

29 maggio 2012 ore 18

Roma città aperta (1945)

di Roberto Rossellini, con Anna Magnani e Aldo Fabrizi
«ho veduto *Città aperta* e sono ancora tutto agitato. [...] Mi agita proprio il valore espressivo – non quello documentario -, la ricchezza delle situazioni. [...] È un film molto politico» (C. Pavese, lettera a Bianca Garufi, 25 febbraio 1946).



Si ringrazia per la preziosa
collaborazione Lorenzo Ventavoli.